la Posta

12 / 2013

Per le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori

www.posta.ch/giornale-online

P.P.
3030 Berna

pro clima
posta.ch/clima-neutrali
Invio

Mani in pasta

Yvonne Bachmann prepara i vostri dolci preferiti.

Ripartire da zero

Una nuova struttura facilita il reinserimento al lavoro.

Picchi di fine anno

La Posta si rimbocca le maniche.

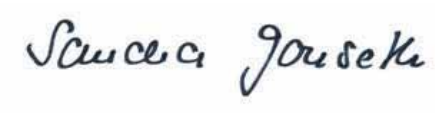
Cara lettrice, caro lettore,

le smorfie sul posto di lavoro? È proprio quello che fa la collaboratrice della Posta Maria Christina Sieber. Un rituale assolutamente legittimo, afferma Ulrich Schenk, curatore dell'esposizione «Rituali» al Museo della comunicazione. Perché i rituali sono molto più che semplici abitudini. Danno sicurezza nella vita di tutti i giorni e rinforzano la coesione (cfr. p. 12).

Anche il Natale, ormai alle porte, è una tradizione e un rituale molto amato. Eppure, ci sono persone per cui questa festa non è sinonimo di gioia. Anche alla Posta. Persone con problemi fisici o psichici che sono in congedo malattia da molto tempo. Grazie al Case Management aziendale, la Posta vuole reintegrarle nel processo lavorativo quanto prima. Una collaboratrice interessata da questo problema ci ha raccontato la sua storia (cfr. p. 7).

Alla Posta sta a cuore la salute dei propri collaboratori e il suo impegno in questo senso è dimostrato dalla riconferma del label «Friendly Work Space», che premia le aziende esemplari nella gestione della salute in azienda.

A questo proposito, la redazione augura a tutti voi e ai vostri cari Buone Feste e soprattutto un Anno Nuovo pieno di salute!



Sandra Gonseth, redattrice

Attualità

5
Trattative salariali
Posta CH SA, PostFinance SA, syndicom e transfair trovano un accordo nel quadro delle trattative salariali 2014.

7
Ricomincio da capo
Il Case Management della Posta sostiene i collaboratori dopo un periodo di inabilità al lavoro. L'obiettivo è reintegrarli nel processo lavorativo.

9
Gestione di immobili
La Posta riunisce le attività nel settore immobiliare. Intervista con il capo della nuova società Posta Immobili Management e Servizi SA.

Focus

10
Rituali
Ogni cultura, famiglia e azienda ha i propri rituali. Vi presentiamo alcuni rituali dei collaboratori.

Dialogo

14
CCL Posta
Le parti sociali discutono di campo d'applicazione, tempo di lavoro e sistema salariale.

Gente

16
La ciliegina sulla torta
La cucina di Yvonne Bachmann sforna dessert da far venir l'acquolina in bocca. Ritratto di una pasticciera self-made.

Servizi

23
Presepi da tutto il mondo
Le rappresentazioni della natività nel Museo nazionale a Zurigo mostrano come viene festeggiato il Natale in tutto il mondo.

Largo ai giovani!
Anja, Cyril, Leonie e Marija sono quattro dei 1900 i bambini da tutta la Svizzera che lo scorso 14 novembre hanno partecipato alla giornata «Nuovo futuro» alla Posta. In questa giornata, le ragazze e i ragazzi dalla 5ª alla 7ª classe accompagnano genitori o parenti al lavoro e scoprono quanto sia ampio il ventaglio di possibilità e mestieri a loro disposizione. Grazie all'opportunità di avvicinarsi a professioni e scelte di vita fuori dal comune, possono farsi nuove idee per il loro futuro professionale.

Nuovo sistema di fatturazione

A partire dal 1° gennaio 2014, in tutti i ristoranti del personale della Posta sarà introdotto un nuovo sistema che permetterà alle unità del gruppo di semplificare la procedura di fatturazione mensile. D'ora in poi, i collaboratori potranno usufruire della riduzione dei prezzi soltanto pagando con il badge. L'utilizzo del badge non comporta la registrazione dei dati personali dei collaboratori. Nelle immediate vicinanze di tutti i ristoranti del personale sono collocate le stazioni dove è possibile ricaricare il badge inserendo denaro contante o utilizzando la PostCard.

La Posta aiuta le vittime di Haiyan

La Posta devolve 250 000 franchi a favore delle vittime del tifone Haiyan nell'ambito della campagna di raccolta fondi della Catena della Solidarietà. Come in occasione dello tsunami nell'Oceano Indiano nel 2004 e del terribile terremoto di Haiti nel 2010, la Posta affianca la Catena della Solidarietà nel suo prezioso lavoro. Oltre alle polizze di versamento disponibili negli uffici postali, sono stati attivati il tasto per le donazioni nei Postomat e la donazione via SMS al fine di agevolare ulteriormente le offerte private.

Nominata responsabile nuova unità

La nuova unità organizzativa «Programmi di sviluppo del gruppo» inizierà la propria attività il 1° gennaio 2014. Ad assumerne la guida sarà Claudia Pletscher (39). Esperta nella gestione di grandi progetti strategici, la manager guiderà la nuova unità organizzativa a partire dal 1° marzo 2014. Fino ad allora l'unità sarà guidata dalla direttrice generale. Con «Programmi di sviluppo del gruppo», la Posta intende creare nuove opportunità di crescita anche nei mercati in cui l'azienda non è ancora posizionata.

Trattative salariali per il 2014

Accordo tra le parti sociali sul versamento unico di 700 franchi, sull'aumento del salario minimo e sull'estensione dei sussidi per la custodia dei figli complementare alla famiglia.

Testo: Emmanuelle Brossin, Jacqueline Schwander

Le delegazioni negoziali di Posta CH SA e PostFinance SA, del sindacato syndicom e dell'associazione del personale transfair sono giunte a un accordo in merito alle trattative salariali per l'anno 2014.
Alla luce del buon risultato annuale atteso, tutti i collaboratori che sottostanno al CCL Posta riceveranno un versamento una tantum di 700 franchi proporzionale al grado di occupazione, ma non inferiore a 100 franchi. Inoltre, in considerazione delle buone prestazioni nell'anno in corso, per la remunerazione individuale in base al rendimento viene stanziato lo 0,8% del monte salari.

Aumento del salario minimo

Due misure ulteriori sono state oggetto dei negoziati con i sindacati. In primo luogo, dal 1° gennaio 2014 il salario minimo sarà aumentato a 50 000 franchi. Tale modifica riguarda meno dell'1% del personale e corrisponde a un aumento di circa 3000 franchi. La seconda misura riguarda invece i sussidi per la custodia dei figli complementare alla famiglia, che saranno estesi ai figli fino a dieci anni (finora riguardavano i figli fino a quattro anni).
«L'obiettivo della Posta è di offrire, nei limiti delle possibilità economiche, prestazioni al di sopra della media, soprattutto nel caso di salari ridotti», afferma Thomas Brönnimann, responsabile della Posta per le trattative salariali. «Il salario minimo concordato si colloca sopra la media rispetto a quello stabilito presso altre aziende. Va inoltre sottolineato che, in base al luogo di lavoro, in aggiunta al salario minimo vengono corrisposte anche le indennità in funzione del mercato del lavoro. Nel caso di Zurigo, ad esempio, si tratta di 4800 franchi all'anno».

Nessun aumento generalizzato dei salari

Contrariamente a quanto avviene per il personale della Confederazione, per i collaboratori della Posta – così come per quelli delle FFS – non è previsto un aumento generalizzato dei salari per il 2014. Ciò va ricondotto al persistere della deflazione (-0,1% a settembre, mese determinante per le trattative). In base al CCL, nella valutazione delle misure salariali è necessario tenere conto dell'andamento del costo della vita.
«Quest'anno hanno assunto un ruolo centrale nelle trattative i consistenti versamenti unici, attraverso i quali rendiamo partecipi i collaboratori del buon risultato annuale atteso, tiene a precisare Thomas Brönnimann, a questi si aggiungono la remunerazione individuale in base al rendimento e le maggiori agevolazioni per la custodia dei figli complementare alla famiglia, misure anch'esse oggetto di trattative con i sindacati».

Attesa l'approvazione degli organi decisionali

Queste misure riguardano i circa 34 000 collaboratori di Posta CH SA e di PostFinance SA sottoposti al Contratto collettivo di lavoro Posta. Gli organi decisionali della Posta (i Consigli di amministrazione de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA) e dei sindacati devono ancora dare la loro approvazione alle misure scaturite dai negoziati. I collaboratori di InfraPost SA (manutenzione, pulizia, nuovi collaboratori e ausiliari) riceveranno un versamento una tantum di 800 franchi in base al tasso d'occupazione. Tutti gli altri collaboratori soggetti al CCL SGr riceveranno un aumento individuale del salario pari allo 0,4%, nonché un versamento una tantum tra i 100 e i 400 franchi in base al tasso d'occupazione. I sussidi per la custodia dei figli saranno aumentati. Le trattative per il personale di AutoPostale Svizzera SA e SecurePost SA, invece, non si sono ancora concluse. ■

2 × Natale

La 17ª edizione di 2 × Natale si terrà dal 24 dicembre 2013 all'11 gennaio 2014. Nel quadro della campagna 2 × Natale, la popolazione svizzera ha la possibilità di portare in un qualsiasi ufficio postale un pacco contenente articoli di sussistenza e generi di prima necessità. La Posta munisce di un'etichetta speciale il pacco e lo trasporta gratuitamente al centro logistico della Croce Rossa Svizzera (CRS) a Wabern (Berna). Qui la CRS smista il contenuto dei pacchi e provvede a distribuire il loro contenuto alle famiglie bisognose in Svizzera e in alcuni Paesi dell'Europa orientale.
www.2xnatale.ch

Un francobollo per la valle dei record

La valle di Zermatt, in Vallese, è una delle più spettacolari della Svizzera, dove la natura regna incontrastata. Ripide pareti rocciose, gole profonde, numerosi quattromila, vigneti e alpeggi caratterizzano il suo paesaggio. Il soggetto di questo blocco speciale mostra tre tipici fienili in legno di larice dell'Alto Vallese e, sullo sfondo, l'inconfondibile sagoma del Cervino, una delle attrazioni turistiche più fotografate. I collezionisti trovano il blocco speciale sul sito *www.posta.ch/philashop* (fino a esaurimento delle scorte, non in vendita presso gli uffici postali).

La colonna di Susanne Ruoff

La direttrice generale ci racconta le sue impressioni sulla Posta e sugli eventi che l'hanno colpita.

Visita al centro pacchi di Dalliens con Cédric Depping, Brigitte Strickler e Kranführer Ung Hour (da sinistra a destra).

Volumi eccezionali in vista del Natale

Zalando, La Redoute, Nespresso: il successo dell'e-commerce si fa notare al centro pacchi di Daillens. L'ho potuto constatare di persona visitandolo in questo mese di dicembre.
Il Natale si avvicina e l'attività nei centri si fa frenetica. Quest'anno il volume di pacchi è ancora più intenso dell'anno scorso, e il compito del personale è particolarmente impegnativo. Nei giorni di punta i nostri tre centri di Daillens, Härkingen e Frauenfeld trattano oltre un milione di pacchi.
Il volume di pacchi non è una scienza esatta e varia di giorno in giorno, bisogna pertanto dimostrare una certa flessibilità. Durante il periodo dell'Avvento, anche gli orari vengono adeguati di conseguenza. I turni diurni durano più a lungo e i turni notturni cominciano prima. A Daillens, del resto, il personale abituale è supportato da una quarantina di collaboratori temporanei. Nella sala di controllo o al volante di un autocarro, in cima a una gru o alla (video) codifica, in fondo agli scivoli, presso gli ingombranti o accanto alle macchine: ogni collaboratore ha il suo ruolo preciso all'interno di questo meccanismo così ben rodato. I processi sono definiti nei minimi dettagli: ognuno sa ciò che deve fare e lo fa con grande impegno. I guasti e gli errori non perdonano. Tutto è cronometrato. Impossibile perdere l'ultimo treno delle 20:00 o il primo autocarro in partenza verso Visp per il collegamento con Zermatt. Ne va della soddisfazione della nostra clientela. D'altronde proprio la puntualità e la qualità del nostro recapito sono tra i nostri principali punti di forza per far fronte a una concorrenza che si fa sempre più aggressiva. Ma tutto ciò non è sempre facile, dal momento che il nostro lavoro dipende anche da fattori esterni come gli orari delle FFS o gli ingorghi stradali.
Alle 2:30 del mattino tutti i pacchi sono stati smistati, tutte le casse caricate e gli ambienti sono vuoti. Ma non per molto. Un nuovo giorno sta per sorgere, portando ancora più pacchi a Daillens, Härkingen e Frauenfeld. Nei centri lettere, lo sforzo non è da meno: nei giorni di punta vengono trattate fino a venti milioni di lettere per recapitare in tempo gli auguri di Natale. Ne approfitto per farvi anche i miei, di auguri, e per ringraziarvi del vostro impegno quotidiano. ■

direttricegenerale@posta.ch

Numeri che contano

769 mln.

Nei primi 12 mesi seguiti alla trasformazione in società anonima, l'EBIT della Posta è tornata ai livelli dell'anno precedente. Il risultato d'esercizio rettificato (EBIT) ha raggiunto i 769 milioni di franchi (anno precedente: 682 milioni). L'aumento di 87 milioni è stato conseguito grazie ai solidi ricavi sui mercati finanziari e degli investimenti, nonché a una buona gestione dei costi. Nei primi nove mesi del 2013 la Posta ha conseguito un utile del gruppo depurato dagli effetti straordinari di 517 milioni di franchi (anno precedente: 645 mln.). La flessione degli utili è da ricondursi anche alla prima tassazione integrale dell'azienda.

Ritorno graduale alla vita lavorativa

I collaboratori che sono stati a lungo inabili al lavoro devono essere reinseriti il più rapidamente possibile nella vita professionale. In questa fase vengono assistiti dal Case Management aziendale (CMA) della Posta.

Testo: Sandra Gonseth / Foto: Monika Flückiger

Una pressione eccessiva sul lavoro per un periodo prolungato può portare a un burn-out.

Quando nella vita privata o professionale non c'è più niente che funziona, si cade in un baratro. È quello che è successo alla collaboratrice recapito A. W.* che nel mese di giugno ha avuto un burn-out e ha ripreso gradualmente il lavoro dopo due mesi di ricovero in ospedale. «Già da tempo avevo dei problemi di carattere privato e mi sono messa sempre più sotto pressione anche al lavoro», racconta. Essendo una persona buona e disponibile non riusciva mai a dire di no, il che l'ha portata ad accumulare molte ore supplementari finché alla fine non ce l'ha fatta più. A tutto questo si è aggiunta l'ansia di perdere il lavoro e precipitare in una situazione finanziaria catastrofica.

Rapido ritorno al lavoro

«Più il periodo di inabilità è lungo, maggiore è il rischio che la persona interessata non riesca più a ritornare al lavoro», spiega Simone Duarte, responsabile Case Management aziendale di PostMail, Rete postale e vendita e AutoPostale. Per questo è necessario intervenire rapidamente in modo da garantire il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti e rendere possibile un reinserimento duraturo nel mondo del lavoro. Grazie all'introduzione della gestione delle presenze e assenze, la Posta ha già contribuito notevolmente alla riduzione delle defezioni per malattia e infortunio, anche se per quelle prolungate esiste ancora un potenziale di miglioramento. «Grazie al CMA le persone possono essere assistite in modo più efficiente e mirato rispetto al passato», spiega Duarte.

Questione di feeling

Per esperienza si sa che i disturbi o i dolori fisici possono diventare cronici e per questo è necessario intervenire tempestivamente. Ad A.W. è stata presentata un'offerta di reinserimento assistito da parte del CMA già durante il ricovero nella clinica psichiatrica. Nonostante lo scetticismo iniziale, dopo vari colloqui con i medici, la donna si è decisa a provare. «Ciò esprime anche l'intenzione da parte del mio datore di lavoro di portare avanti il rapporto d'impiego in atto», spiega la collaboratrice della Posta. Fin dall'inizio tra lei e la sua case manager c'è stato un buon feeling, anche se aprirsi a una persona sconosciuta non è stato facile. «Le patologie psichiche oggi non costituiscono più un tabù, ma quando si è coinvolti in prima persona si prova ancora un senso di vergogna».

Secondo Simone Duarte ogni anno circa l'1-2% dei 33 000 collaboratori (PM, PV e PA) fruirà dei servizi offerti dal CMA. «Da quando abbiamo iniziato ad aprile, abbiamo assistito 250 persone», spiega. «Il nostro obiettivo è individuare i casi che potrebbero generare costi elevati». Infatti, il 5% dei casi di assenze per infortunio o malattia origina l'80% dei costi. «Il reinserimento consente di abbattere le spese garantendo la produttività e riducendo le rendite».

Tentativo di lavoro senza pressioni

A.W. ha pianificato scrupolosamente il ritorno al lavoro con la sua case manager, concordando una ripresa graduale partendo da un grado d'occupazione del 20%. La collaboratrice racconta di non aver mai avvertito la pressione di dover dare subito il massimo. Tutt'altro: il periodo iniziale è stato definito volutamente un tentativo di lavoro senza obbligo di rendimento. Oggi A.W. ha ripreso a lavorare all'80% come un tempo e si augura che le strategie apprese per combattere lo stress come la tecnica di respirazione la aiutino a non avere ricadute. Ecco la conclusione a cui è giunta dopo quest'esperienza: «Non bisogna vergognarsi. Farsi aiutare è un'opportunità». ■

** Nome conosciuto alla redazione*

Case Management aziendale (CMA)

Da aprile 2013 il CMA istituito presso PostMail, Rete postale e vendita e AutoPostale assiste, sotto la guida di Simone Duarte, i collaboratori che sono stati a lungo inabili al lavoro. Anche PostFinance e PostLogistics possiedono un CMA. www.bcm@post.ch

Il commercio elettronico dei quadri

A Zurigo, 400 quadri della Posta si sono confrontati sulle sfide e le opportunità dell'e-commerce.

Testo: Emmanuelle Brossin / Foto: Christine Strub

L'espansione dello shopping online è stato il tema principale della Conferenza dei quadri che si è tenuta a Zurigo il 21 e 22 novembre 2013 negli studi della SRF. Il boom del commercio elettronico comporta un aumento dei volumi di vendita ma anche un intensificarsi della concorrenza. Per affermarsi su questo mercato in crescita, la Posta ha lanciato una nuova gamma di prestazioni (cfr. numero di novembre su www.posta.ch/giornale-online).
Nel corso del dibattito, vari clienti del commercio a distanza e dello shopping online hanno spiegato ai 400 quadri cosa si attendono dalla Posta. «Il cliente vuole un servizio comodo, rapido e affidabile», ha sottolineato Helmut Mahringer, responsabile Ackermann e Quelle Svizzera. Un'opinione condivisa da Dominique Locher, CEO Le Shop, che ha aggiunto: «La qualità della consegna è molto importante, apprezziamo e contiamo sulla cortesia del personale della Posta. Inoltre ci auguriamo un abbassamento dei prezzi». Gli operatori presenti hanno quindi elogiato la flessibilità e le innovazioni della Posta.
«Dobbiamo metterci nei panni dei nostri clienti. Le loro esigenze sono la nostra priorità», ha dichiarato Susanne Ruoff. Per avere successo sul lungo periodo nel mercato del commercio elettronico, la stessa Ruoff si aspetta che i quadri e i collaboratori della Posta mostrino maggiore flessibilità e una collaborazione efficace tra le diverse unità. La direttrice del gruppo ha insistito inoltre sul fatto che la Posta deve continuare a essere sinonimo di massima qualità, sia per quanto riguarda le prestazioni materiali che digitali. ■

Maggiori informazioni in intranet: Gruppo > News del 25 novembre 2013

Francobolli casalinghi

Ogni anno spediamo milioni di cartoline di auguri per le Feste di fine anno. Perché non dare alla propria corrispondenza un tocco personale in più? Con l'applicazione WebStamp easy, ognuno può creare e stampare i propri francobolli personalizzati. Sono sufficienti tre semplici passaggi: caricare l'immagine, selezionare il tipo di spedizione e stampare il francobollo sulle etichette da apporre alla busta o al pacco. E così, in un batter d'occhio, già avete prodotto i vostri capolavori in miniatura a casa, in tutta comodità. Il servizio WebStamp easy è gratuito e si paga soltanto il valore dell'affrancatura. ■

www.posta.ch/webstamp-easy

Riunire know how e competenze

La Posta riunisce le sue attività nell'ambito immobiliare e trasferisce l'unità servizi Immobili a InfraPost SA. Dall'inizio del 2014 quest'ultima si chiamerà Posta Immobili Management e Servizi SA.

Intervista: Lea Freiburghaus / Foto: Gaby Züblin

Il 1° gennaio 2014, l'unità servizi Immobili verrà trasferita a InfraPost SA. I suoi circa 70 collaboratori passeranno quindi alla società del gruppo InfraPost SA. All'inizio del prossimo anno, quest'ultima si presenterà con il nuovo nome Posta Immobili Management e Servizi SA (IMS). Stefan Dürig, responsabile della nuova società del gruppo, si esprime sui vantaggi, i compiti e gli obiettivi di IMS.

Quali vantaggi comporta questo trasferimento?
In futuro saremo una ditta. Di conseguenza i processi interni verranno notevolmente semplificati: le attività di fatturazione delle prestazioni, ad esempio, saranno meno onerose.

Quali saranno gli incarichi di IMS?
Resteranno gli stessi effettuati finora dall'unità servizi Immobili e da InfraPost SA. Continueremo a offrire in tutta la Svizzera una gestione immobili globale per il gruppo Posta. Ciò comprende la gestione portafoglio, la gestione tecnica, commerciale e delle infrastrutture negli edifici e il management progetti di costruzione. La grande sfida sarà riuscire a conciliare il punto di vista del proprietario e quello del gestore. In altre parole: da un lato, noi vogliamo conseguire un rendimento elevato per il gruppo e, dall'altro lato, il gruppo vuole gestire gli immobili nel modo più economico possibile.

Il trasferimento cosa implica per i collaboratori?
Per i collaboratori di InfraPost SA non cambia nulla, mentre i collaboratori dell'unità servizi Immobili saranno assoggettati al contratto collettivo di lavoro per le società del gruppo Posta.

L'ottimizzazione delle attuali attività rappresenta un elemento strategico. Come intende arrivare a questo risultato?
Concentrandoci sul nostro core business e sviluppandolo in modo conseguente. A questo proposito analizziamo quali processi possiamo semplificare e migliorare. Inoltre vogliamo ottimizzare il nostro ambiente IT, passando nella misura del possibile ad applicazioni standard. Desideriamo potenziare anche la gestione delle superfici e la gestione delle postazioni di lavoro: nel primo caso le sedi dovranno essere accorpate per contenere i costi, mentre nel secondo caso si tratterà di sviluppare ulteriormente le postazioni di lavoro negli uffici, affinché restino al passo con i tempi anche in futuro e la Posta continui a essere percepita come un datore di lavoro interessante.

Stefan Dürig, responsabile Posta Immobili Management e Servizi SA.

Come si svilupperà il portafoglio immobiliare della Posta e con esso la sfera di competenza di IMS nei prossimi anni?
Dato che il numero di uffici postali sta calando, si riduce anche il nostro portafoglio di edifici necessari per l'esercizio. A patto che vi siano le premesse giuste, nel caso di edifici che non sono necessari per l'esercizio ma che sono ubicati in un'ottima posizione centrale, come attualmente il PostParc, abbiamo l'intenzione di sviluppare in futuro immobili di reddito. Per compensare la riduzione del portafoglio, siamo costretti ad acquisire mandati di terzi per IMS in determinate regioni del Paese. Grazie alla nostra elevata competenza nella gestione tecnica degli immobili e nella gestione dell'oggetto immobiliare, ci occupiamo già di mandati molto interessanti, ad esempio per Roche e SRF a Berna. Tuttavia, il nostro obiettivo principale è e resterà lo stesso: vogliamo essere considerati il partner per eccellenza della Posta per quanto concerne la gestione globale degli immobili. ■

Piccoli e grandi rituali

I rituali sono generalmente gesti semplici e all'apparenza insignificanti che tuttavia sostengono e infondono sicurezza. Sono codici di comunicazione che regolano il comportamento nella vita privata e professionale.

Testo: Sandra Gonseth / Foto: Annette Bouteiller, Tom Kawara, Keystone

Tra pochi giorni con l'arrivo del Natale per molte persone si rinnoverà un rituale importante. Nella vita quotidiana però sono soprattutto i piccoli riti, apparentemente insignificanti, ad avere un grande effetto. Per questo alla vigilia della mostra «Rituale. Ein Reiseführer zum Leben» (Rituali: una guida per la vita), il Museo della comunicazione ha lanciato un sondaggio sul rituale più diffuso. A battere tutti è senza ombra di dubbio il caffè mattutino. Secondo il curatore della mostra Ulrich Schenk, che si tratti di un rito o di una semplice abitudine è molto soggettivo. «Per alcuni bere il caffè il mattino significa iniziare bene la giornata, per altri semplicemente assumere dei liquidi» (cfr. intervista p. 13).

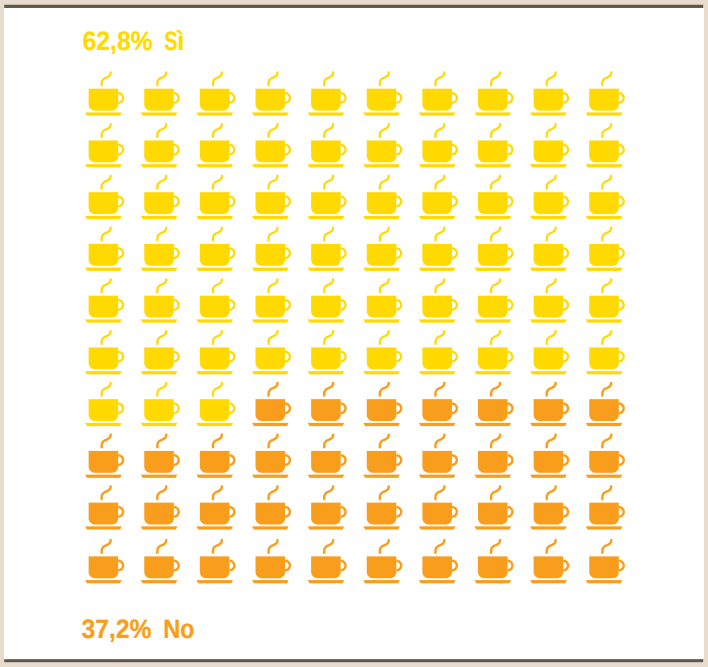
Infondono sicurezza

Ogni cultura, famiglia e azienda ha i suoi rituali. Questi gesti non trasmettono solo sicurezza, ma anche un senso di appartenenza e ci insegnano come comportarci correttamente nelle varie occasioni. Ciò è molto utile soprattutto nel caso delle grandi occasioni sociali come un battesimo, un matrimonio o un funerale. In queste situazioni emotive eccezionali ricorriamo volentieri ai rituali che ci indicano una via da seguire. Essi non acquisiscono importanza solo in momenti incerti o frenetici, ma per la maggior parte della gente assumono un significato maggiore con il passare degli anni. Spesso però le consuetudini cui ci si è tanto affezionati devono essere abbandonate e ridefinite nel momento in cui si verifica un grande cambiamento, come ad esempio la pensione. Ma consoliamoci: se ne trovano abbastanza rapidamente altre!

La mostra «Rituale. Ein Reiseführer zum Leben» (Rituali: una guida per la vita) potrà essere visitata fino al 20 luglio 2014 presso il Museo della comunicazione. www.mfk.ch

Risultato della domanda del mese di novembre

«Osservate dei rituali al lavoro o a casa?»



Il mio rituale

Maria Christina Sieber (21), Personale

«Ogni giorno, alle 14:23, con il mio collega facciamo una smorfia per sciogliere la muscolatura del viso. Scoppiamo sempre a ridere, l'atmosfera si rasserena e ci rimettiamo al lavoro più motivati di prima. Le smorfie cambiano a seconda dell'umore, e ogni tanto ne annunciamo una particolare segnandola sul calendario. I nostri colleghi d'ufficio non si sono nemmeno accorti del nostro rituale».

Markus Altherr (a sinistra) e il suo superiore Christian Schibli bevono il caffé al Restaurant National.

Markus Altherr (58), AutoPostale

«Prima di prendere servizio, mi incontro sempre con il mio superiore Christian Schibli per un caffè al Restaurant National di Winterthur, di fronte alla stazione. Questo rituale mi permette di iniziare piacevolmente la giornata – è una sorta di passaggio dalla sfera privata a quella professionale. A volte ci fanno compagnia anche altri colleghi controllori. Non parliamo solo di lavoro, ma anche della nostra vita privata. Avendo un lavoro a orari irregolari, certe abitudini sono preziose».

«Tutti abbiamo i nostri rituali»

Ulrich Schenk, curatore della mostra «Rituale» al Museo della comunicazione, spiega perché molte azioni della nostra quotidianità hanno un carattere ritualistico.

Intervista: Sandra Gonseth / Foto: Annette Boutellier

Ulrich Schenk: «i rituali hanno un significato simbolico».

Più di un terzo dei partecipanti al sondaggio sostiene di non avere rituali particolari. La cosa la sorprende?
No, perché molte persone non sono consapevoli dei propri rituali. E invece tutti ne abbiamo. Lo svolgimento di molte azioni, come per esempio i saluti, hanno un carattere ritualistico. Ma di molte cose non siamo consapevoli.

Che caratteristiche hanno i rituali?
I rituali sono azioni che si ripetono a intervalli regolari, in determinati momenti, seguendo regole ben precise.

Si potrebbe quindi anche parlare di abitudini?
Effettivamente i rituali seguono una certa routine ma in più hanno un significato simbolico. Il che significa che generano del valore aggiunto. La fiaba della buona notte, ad esempio, aiuta il bambino a sviluppare la sua personalità grazie a valori e regole della fiaba stessa. Ma serve anche a chiarire che i bambini a una cert'ora vanno a letto, mentre gli adulti restano in piedi.

Quindi il rituale della smorfia di Maria Sieber (testimonianza a sinistra) è qualcosa di più di un esercizio di scioglimento muscolare?
Probabilmente un estraneo non capirebbe immediatamente il significato di quella smorfia. Ma per chi lo pratica, questo rituale ha sicuramente un significato. È un buon esempio, che dimostra come i rituali possono generare un sentimento di appartenenza. Questa sensazione di essere «noi» può nascere tra due persone o tra migliaia di tifosi a una partita di calcio.

Ma i rituali possono anche emarginare?
Certo. Chi non partecipa ai rituali, non ne condivide i vantaggi. Inoltre non si integra nella comunità, e non può quindi ricorrere alle strutture create dai rituali stessi. Il tutto si traduce in tanta fatica in più, con il rischio di diventare degli outsider.

Ma perché è importante ripetere determinate azioni nello stesso modo?
I rituali ci danno sicurezza perché ci prescrivono una certa struttura. Ciò è valido sia in contesti banali, come quando ci si scambia un saluto, sia in circostanze più complesse, come nei casi di decesso. In casi eccezionali come questo i rituali sono molto importanti, perché offrono dei modelli a cui attenersi. I ruoli e i compiti sono chiaramente definiti.

E lei che rituali segue?
Prima di andare a dormire bevo una tazza di tè. Un classico rito di passaggio dall'attività diurna alla quiete notturna. Per me è molto più di una routine perché mi tranquillizza. E l'ultima settimana dell'anno mi metto comodo sul divano per seguire la Spengler Cup. Un rituale per chiudere piacevolmente l'anno. ■

Leggete il giornale del personale online!

www.posta.ch/giornale-online

Complimenti!

Ci avete scritto numerosi per vincere un CD di Michael Williams o i biglietti di uno spettacolo. I vincitori di un CD sono **Jean-Daniel Lovey** (Losanna), **Ruth Suter-Omlin** (Gränichen), **Alain Menétrey** (Poliez-le-Grand), **Alain Buhagiar Grosz** (Bienne) e **Robert Zimmermann** (Teufen AR).

Anton Mathis (Bellikon) e **Martin Dürring** (Schüpfen) vincono ciascuno due biglietti per lo spettacolo di Ursus & Nadeschkin.

Il mondo in giallo

Postini in Marocco

La foto del mese è stata spedita da **Roger Santana-Durrer**, ex collaboratore PostMail, che ci ha scritto: «La foto è stata scattata a Essaouira, in Marocco. Anche qui si incontrano postini in giallo: semplice eppure bellissimo, questo colore! Il giallo accompagna me e la mia famiglia nella vita di tutti i giorni. Ho lavorato per più di 20 anni alla Posta nel Centro lettere di Lucerna e sono ora pensionato. Per noi il giallo rappresenta il sole, la gioia, la chiarezza e, per l'appunto, la Posta… ».

Novità: Cercasi cartolina!

Inviateci la vostra cartolina preferita (La Posta Svizzera SA, redazione „la Posta" (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna) e diteci perché è così importante per voi. La cartolina più bella sarà pubblicata e il vincitore o la vincitrice si aggiudicherà due buoni per il cinema. La Posta è sponsor dei principali festival svizzeri del cinema.

Domanda del mese

«Avete già creato i vostri francobolli con WebStamp?»

(cfr. articolo pagina 8)

☐ *Sì* ☐ *No*

Diteci cosa ne pensate nel nostro blog su intranet pww.post.ch/giornaledelpersonale
oppure scrivete a La Posta Svizzera SA, redazione «la Posta» (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna.

CCL Posta 2015

Le trattative tra le delegazioni della Posta, del sindacato syndicom e dell'associazione del personale transfair sul nuovo contratto collettivo di lavoro (CCL) si sono svolte in un clima costruttivo. Tra i temi trattati vi sono il campo d'applicazione, il tempo di lavoro e il sistema salariale.

Testo: La Poste Suisse, syndicom, transfair

A metà agosto la Posta Svizzera, il sindacato syndicom e l'associazione del personale transfair hanno avviato le trattative per il CCL 2015. L'obiettivo dell'azione condotta dalle parti sociali è formulare un CCL che tenga conto tanto dello sviluppo economico dell'azienda quanto delle esigenze dei collaboratori e del contesto sociale, che sia adeguato alle nuove basi legali e che risulti più facilmente applicabile e comprensibile. Dall'inizio del processo si sono già svolti dieci tornate negoziali di un'intera giornata.
Finora le trattative hanno avuto luogo in un clima costruttivo e tutte le parti coinvolte hanno perseguito l'obiettivo comune di giungere con successo alla stipula di un nuovo CCL.

Le delegazioni hanno convenuto di suddividere la rielaborazione del testo contrattuale in grandi pacchetti tematici. Attualmente la discussione verte in particolare su aspetti quali il campo d'applicazione, il tempo di lavoro e il sistema salariale.
Le parti sociali hanno concordato di non rendere pubbliche le negoziazioni e per tale ragione comunicheranno gli avanzamenti delle trattative, ma non forniranno dettagli in merito. Dopo la pausa per le festività natalizie, le parti sociali riprenderanno le trattative che dovrebbero portare alla negoziazione del nuovo CCL a fine 2014. L'attuale CCL resterà in vigore fino all'entrata in vigore delle nuove basi d'impiego. Fino ad allora per il personale verranno applicate le condizioni d'impiego vigenti. ■

Indirizzi utili

Situazioni difficili, conflitti sul posto di lavoro
Il **Servizio sociale** offre una consulenza gratuita e discreta a collaboratori e pensionati in caso di difficoltà personali, familiari o finanziarie.
Non esitate a contattarci:
Tel. 058 448 50 63
E-mail: serviziosociale@posta.ch

Nuove prospettive lavorative
Il **Centro del Mercato del lavoro Posta (AMZ)** offre consulenza gratuita.
Tel. 058 448 50 63

Il **Fondo del Personale** offre a collaboratori e pensionati appartamenti di vacanza a prezzo ridotto e sostegno finanziario.
Tel. 058 338 97 21
www.pfp-ferienwohnungen.ch

Colophon

Editore
La Posta Svizzera SA, Comunicazione
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
N. 12/2013
Pubblicazione mensile in italiano, tedesco e francese
E-mail: redazione@posta.ch
www.posta.ch/giornale-online
Riproduzione consentita solo dietro esplicita autorizzazione della redazione.

Redazione
Emmanuelle Brossin, caporedattrice (eb)
Claudia Iraoui (ci)
Lea Freiburghaus (lf)
Sandra Gonseth (sg)
Marie-Aldine Béguin (mab)
Sara Baraldi (sb)
Correzione bozze: Diana Guido

Grafica
Branders Group SA
Rämistrasse 6, 8001 Zurigo

Foto di copertina
Yoshiko Kusano

Inserzioni
Annoncen-Agentur Biel SA,
Längfeldweg 135, 2501 Bienne,
Tel.: 032 344 83 44;
E-mail: anzeigen@gassmann.ch

Stampa
Mittelland Zeitung,
Neumattstrasse 1, 5000 Aarau

Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: comunicare modifiche di indirizzo o abbonamento al servizio personale competente.
Pensionati: comunicare modifiche di indirizzo e abbonamento per iscritto alla Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

Abbonati esterni
Swiss Post Solutions SA,
Servizio abbonamenti Posta,
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
E-mail: abo@posta.ch
Tel.: 058 338 20 61
Prezzo abbonamento: CHF 24.– all'anno

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019

La ciliegina sulla torta

Torta della Foresta Nera, muffin o tiramisù: nella cucina dell'addetta al recapito Yvonne Bachmann si sfornano gustosi dessert. E per giunta queste prelibatezze si possono ordinare su internet.

Testo: Sandra Gonseth / Foto: Yoshiko Kusano

Yvonne Bachmann mostra una torta di carote decorata con marmellata di albicocche e pistacchi.

«Sì, una torta di quark ai lamponi», risponde con un sorriso divertito Yvonne Bachmann quando le chiediamo se è capitato anche a lei di avere qualche insuccesso in cucina. «C'era stato qualche problema con la gelatina e durante il trasporto il dolce si è sfaldato già alla prima curva». Il figlio, che nel frattempo è cresciuto, la punzecchia ancora oggi con questa storia. Per fortuna che il dessert era destinato solo ai parenti!

La torta del cuore

Yvonne Bachmann apre il forno ed estrae uno strato di pan di Spagna pronto per essere farcito e decorato. Un profumo delizioso si diffonde in tutto l'appartamento, nel comune bernese di Hindelbank. La cucina moderna è il suo regno personale, dove Yvonne crea tutte le sue prelibatezze: torta al quark con vari aromi, torta di carote, muffin o tiramisù. Quest'ultimo a scelta con o senza uova. «D'estate, per via del caldo, preferisco farlo senza», spiega.

Il suo dolce preferito è la torta della Foresta Nera, preferibilmente farcita di lamponi e decorata con ciuffi di panna montata. Le ricette sono state ideate da un'amica pasticciera, anche se Yvonne Bachmann, collaboratrice di Swiss Post Solutions e impiegata presso il servizio postale interno della sede principale del gruppo a Berna, le ha ritoccate un po'. Per il resto, come in molte altre cucine, anche in quella di Yvonne ci sono un'infinita di ricettari di Betty Bossi. «Ormai conosco le ricette a memoria e cucino per così dire a occhi chiusi». Dopo aver passato velocemente le susine al setaccio per il tiramisù, intinge i savoiardi nella grappa. E per finire, visto che il Natale è alle porte, completa il tutto con una decorazione ad hoc: stelle e angeli fatti di cioccolato in polvere.

15 torte in una sola volta

L'idea di dare un tocco professionale alla sua passione per i dolci è venuta a una collega che in quattro e quattr'otto ha creato una home

In vista del Natale, non possono certo mancare delle stelle in polvere di cacao.

Yvonne Bachmann è nel suo elemento nella cucina moderna a Hindelbank (BE): nella foto, sta preparando la composta di susine per il tiramisù.

page per Yvonne Bachmann. «I miei clienti apprezzano i dolci fatti in casa, ma non vogliono stare in cucina a prepararli», puntualizza.
Da anni Yvonne cucina per associazioni come quella degli Hornusser e in tali occasioni ha già sfornato diverse leccornie. La sfida più ambiziosa che ha dovuto affrontare è stata preparare 15 torte per il giorno successivo. Ma la collaboratrice della Posta non si è lasciata intimorire: dopotutto alla Schanzenpost di Berna aveva fatto per anni il turno di notte!

Giocare su più tavoli

«Per concretizzare qualcosa ho sempre bisogno di una piccola spinta», spiega appendendo il grembiule al gancio. Da poco gira per tutta la Svizzera con una novità: ha inciso quattro CD che vanno a ruba – due dei quali con brani scritti e composti da Stefan Roos e Tommy Mustac – e si è già esibita in un paio di occasioni. Non è solo la musica a ricordare Francine Jordi: anche Yvonne Bachmann è minuta e ha un'acconciatura simile a quella della famosa cantante di musica leggera.
La collaboratrice della Posta continuerà a dedicarsi contemporaneamente a più attività finché questo la divertirà. Una cosa è certa: la pas-

Uno ultimo strato di savoiardi e il tiramisù prende forma.

sione per le torte non l'è ancora passata. «Io amo i dolci!», chiosa Yvonne. ■

www.kuchenbuchen.ch

Vincete una torta di Yvonne Bachmann! Inviate un'e-mail entro il 31 dicembre a redazione@posta.ch o una cartolina a La Posta Svizzera SA, redazione «la Posta» (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna.

PERSONALE

Offerta speciale!

649.–[1]

SONY

Sony TV 46" LED KDL-46R470A, 100 Hz

Art. n./Codice web: 654774
postshop.ch/personale

899.–[1]

SONY

Sony TV 42" LED KDL-42W805A, 400 Hz

Art. n./Codice web: 654775
postshop.ch/personale

1499.–[1]

1) Sony TV 46" LED KDL-46W905A, 800 Hz

1899.–[1]

2) Sony TV 55" LED KDL-55W905A, 800 Hz

SONY

Sony TV LED KDL-46W905A, 800 Hz

Art. n./Codici web: 1) 654776, 2) 654777
postshop.ch/personale

Offerta speciale per i collaboratori della Posta

Ora ottenibile nel vostro ufficio postale!
LA POSTA

*TV digitale M-Budget a metà prezzo**

- HD 120 canali, 30 in qualità HD
- Live Pause
- GUIDE TV Guide
- **Nuovo:** Replay degli ultimi 7 giorni

***Offerta speciale: risparmia fino a fr. 442.80**
Scegli la TV digitale di M-Budget (incl. collegamento a Internet con le diverse opzioni) e durante un anno pagherai solo la metà del canone mensile. Ti regaliamo anche il TV-Box. Valevole fino all' 31.1.2014 e con un abbonamento della durata minima di 12 mesi. Promocode: «MA1213». Si prega di presentare la vostra carta d'identità del personale.

Tutti i prezzi in CHF, IVA e TRA incluse. Solo fino ad esaurimento scorte. Salvo errori. Si prega di presentare la vostra carta d'identità del personale.
Offerta valida dal 16.12 al 24.12.2013.

Approfitti di questo interessante sconto per il personale!

Ordinare presso la filiale
postshop.ch/personale

LA POSTA

Illustrazione:
Massimo Milano

Il VIP e la Posta

Ogni mese diamo la parola a un personaggio in vista. Questa volta è toccato a Art Furrer, guida alpina, istruttore di sci e albergatore sulla Riederalp.

Quando ha spedito la sua ultima lettera?
Qualche giorno fa. Non era una lettera d'amore, ma un ringraziamento per un invito a un evento ben riuscito e, allo stesso tempo, una lettera di condoglianze per qualcuno che ha perso improvvisamente la persona che gli stava accanto.

Conosce il suo postino per nome?
Martin e sua moglie Anja: li vedo e parlo con loro quasi tutti i giorni. D'inverno sulla motoslitta e d'estate con il loro veicolo elettrico. Quando va a piedi, Anja è spesso più veloce di quando è in sella, ma trova sempre il tempo per un saluto.

Con che frequenza la si può incontrare allo sportello postale?
Molto spesso. L'ufficio postale si trova proprio all'interno della stazione a monte della funivia che porta da noi, su a Riederalp.

Paga le fatture per via elettronica o con il libretto giallo?
È mio figlio a occuparsi di tutto ciò che ha a che fare con i pagamenti. E meno male! È più puntuale e decisamente meno smemorato del padre. Abbiamo un conto postale, almeno di questo sono sicuro.

Qual è il suo prodotto postale preferito?
I francobolli e i quotidiani, che arrivano puntuali.

La tratta più bella che ha percorso in autopostale?
Quella che da Briga sale al Sempione e poi scende giù verso Gondo e Domodossola. Un'esperienza incredibile, in ogni stagione. Sono un fan sfegatato di AutoPostale.

Giallo come...
...l'autopostale con il suo classico clacson. ■

DirectDay 2013

Il 26 novembre è andata in scena la 14ª edizione del DirectDay. Il principale evento per clienti commerciali della Posta ha ospitato personalità di spicco offrendo un'ampia gamma di spunti sul tema della leadership.

Testo: Manuel Fuchs

Standing ovation per il direttore Itay Talgam.

La ricetta vincente è la stessa da anni: si prende un tema avvincente e lo si miscela con relatori di qualità. Il risultato è uno dei principali appuntamenti del mondo svizzero delle comunicazioni: il DirectDay. Quest'anno l'evento era all'insegna del motto: «Gestire? Sedurre? Manipolare? Strategie al confine tra il bastone e la carota».
L'evento finalizzato alla fidelizzazione e alla gestione della clientela è andato esaurito con due mesi d'anticipo. I circa 1200 ospiti hanno potuto apprezzare relatori di spicco come la professoressa dell'Università di San Gallo Miriam Meckel o l'autore satirico Andreas Thiel. Uno dei momenti topici della giornata è stato l'intervento della star della direzione d'orchestra Itay Talgam. Grazie ad alcuni video, Talgam ha illustrato il lavoro di alcuni grandi direttori d'orchestra spiegando quanto abbiano da insegnare ai dirigenti d'azienda.
La tavola rotonda è stata dedicata alla rappresentazione del marchio «Io». Si sono confrontate tre personalità molto diverse tra loro: l'artista e imprenditore Dieter Meier (Yello), la drag queen Olivia Jones e l'esperto di gestione dei marchi Kaspar Loeb. L'evento è stato moderato da Stephan Klapproth.

Sapere e networking
Il DirectDay è stato organizzato per la 14ª volta da PostMail. L'evento offre ai partecipanti la possibilità di curare la propria rete di relazioni, e di acquisire nuove conoscenze in tema di direct marketing, comunicazione e management. Quest'anno per la prima volta il DirectDay si è svolto al Kursaal di Berna. ■

www.posta.ch/directday.

Fedeli alla Posta

45 anni

PostMail
Blunier Daniel, Zug
Darioli Emmanuel, Sion
Gubelmann Albert, Schmerikon
Kälin Paul, Wollerau
Morel Jean-Bernard, Belfaux

PostLogistics
Bachmann Werner, Härkingen
Flückiger Hans, Basel

InfraPost
Maissen Sandro, St. Moritz

40 anni

Personale
Kaspar Ursula, Aarau

PostMail
Gilgen Christian, Bern
Pfyl Pius, Schwyz
Engetschwiler Paul, Baar

PostLogistics
Hämmerli Alois, Zürich

Rete postale e vendita
Bratschi Beat, Biel/Bienne
Freymond Gertrude, Morges
Guillaume Annelyse, Fontainemelon
Jaccoud Martine, Froideville
Künzler Helene, Luzern
Paier Monika, Altstätten SG
Zippert Maya, Mönchaltorf

InfraPost
Javet Claudine, Zürich

Tanti auguri!

90 anni

Adami Fritz, Arbon (02.01.)
Alt Rudolf, Wynau (20.01.)
Altorfer Heinrich, Opfikon (29.01.)
Croisier Charles, Vouvry (09.01.)
Fontana Alfons, Domat/Ems (17.01.)
Gempeler Fritz, Bern (30.01.)
Karrer Hedwig, Winterthur (29.01.)
Kupferschmid Josef, Dornach (08.01.)
Naef Jakob, Bern (23.01.)
Rickli Johann, Horw (24.01.)
Siebold Georges, Wangen b. Olten (10.01.)
Thürkauf Max, Muttenz (16.01.)
Waldburger Willy, Steg im Tösstal (10.01.)
Zeller Hubert, Zürich (05.01.)

85 anni

Affolter Greti, Meikirch (21.01.)
Besson Edmond, Bienne (01.01.)
Bönke Josef, Schlieren (07.01.)
Brack Heinrich, Freienstein (23.01.)
Brulhart Antoine, Marly (29.01.)
Curschellas Werner, Rueun (14.01.)
Despland Gabrielle, Lausanne (02.01.)
Dietrich Hans, Gampelen (15.01.)
Dill Henriette, Zürich (25.01.)
Dousse Maurice, La Chaux-de-Fonds (29.01.)
Duroux Michel, Basel (19.01.)
Feusi Conrad, Feusisberg (26.01.)
Freiburghaus Albert, Lyss (19.01.)
Gallandat Aimé, Rovray (02.01.)
Gamboni Monica, Schluein (13.01.)
Guglielmoni Teresina, Fusio (04.01.)
Jauslin Sophie, Thürnen (23.01.)
Jelk Cecile, St. Silvester (25.01.)
Kalbermatten Heinrich, Törbel (16.01.)
Krauer Paul, Hittnau (25.01.)
Kuoni Hans, Affoltern am Albis (11.01.)
Läubli Ernst, Kehrsatz (13.01.)
Lavanchy Edmond, Genève (13.01.)
Lehner Anton, Cheseaux-sur-Lausanne (14.01.)
Leu Margaretha, Reute (22.01.)
Louvrier Gaston, Carouge (29.01.)
Maire Nelly, Neuchâtel (19.01.)
Mani Leni, Pignia (29.01.)
Matter Karl, Witterswil (09.01.)
Meyer Alfred, Wohlen AG (19.01.)
Meyer Jolanda, St. Gallen (16.01.)
Mohr Hedwig, Winterthur (16.01.)
Muheim Marcel, Basel (16.01.)
Muhl Jakob, Schaffhausen (02.01.)
Petrocchi Luciano, Cadempino (04.01.)
Progin Louis, Arbon (06.01.)
Randin Gilbert, Genève (26.01.)
Schmid Hans, Dürrenroth (10.01.)
Schmid Martin, Sonnental (16.01.)
Schmid Robert, La Brévine (21.01.)
Schönhoff Rosmarie, Aadorf (04.01.)
Schuler Hans, Neuenkirch (22.01.)
Schumacher Ernst, Crans-Montana (31.01.)
Schurtenberger Jakob, Root (15.01.)
Schweizer Karl, Oberembrach (19.01.)
Sifkovits Josefine, Basel (17.01.)
Stieger Albert, Zürich (15.01.)
Stirnimann Leo, Luzern (09.01.)
Stohler Max, Arboldswil (08.01.)
Tobler Willi, St. Gallen (09.01.)
Tschanz Hans, Münchenbuchsee (20.01.)
Vasa Zdenek, Bolligen (31.01.)
Vulliamy Jean-Pierre, Lausanne (07.01.)
Zimmermann Walter, Tägerig (21.01.)

80 anni

Ammann Annemarie, Wil SG (30.01.)
Bernet Linus, Meilen (24.01.)
Bögli Julia, Bern (26.01.)
Bonvin Aimé, Epalinges (22.01.)
Bräuchi Selma, Ittigen (30.01.)
Breitenmoser-Schiester Rosina, Rossrüti (29.01.)
Casagrande Georgette, Cormérod (18.01.)
Cattaneo Claudio, Mendrisio (07.01.)
Cueni Meinrad, Nenzlingen (07.01.)
Deflorin Leci, Camischolas (20.01.)
Degonda Rita, Rabius (14.01.)
Diesbach Paul, Ueberstorf (01.01.)
Eyacher Hansruedi, Birsfelden (30.01.)
Fankhauser Fritz, Hirschthal (08.01.)
Fontana Charles, Granges-Paccot (28.01.)
Froidevaux François, Reconvilier (28.01.)
Furrer Karl, St. Moritz (04.01.)
Gentner Margrit, Frauenfeld (05.01.)
Götti Peter, Wildhaus (05.01.)
Gwerder Alfred, Muotathal (17.01.)
Héritier Pierre, Savièse (12.01.)
Hofer Gertrud, Aarberg (11.01.)
Jabbour Viviane, Lausanne (23.01.)
Jossi Hansruedi, Boll (05.01.)
Lepore Felicia, Bern (17.01.)
Lerch Fritz, Zürich (09.01.)
Lüthi Albert, Münchenstein (20.01.)
Marolf Christian, Zürich (06.01.)
Mayer Töna, Scuol (11.01.)
Morandi Mirto, Medeglia (07.01.)
Müller Werner, Schmiedrued-Walde (23.01.)
Odermatt Paul, Kriens (20.01.)
Pagnamenta Sandra, Pazzallo (02.01.)
Parravicini Franco, Muttenz (09.01.)
Perez David, Spagna (22.01.)
Perez Julio, Spagna (24.01.)
Pilloud Hubert, Lausanne (04.01.)
Portner Paul, Burgistein (02.01.)
Putallaz Gabriel, Aven (03.01.)
Reichmuth Josef, Oberiberg (12.01.)
Rickli Bruno, Wigoltingen (28.01.)
Roy Joseph, Les Breuleux (24.01.)
Sahli Kaethi, Uettligen (18.01.)
Samson Micheline, Vevey (05.01.)
Schaffer Hans, Konolfingen (13.01.)
Schmid Georg, Chur (23.01.)
Sigrist Richard, Birsfelden (12.01.)
Steiger Max, Teufen AR (24.01.)
Süess Margrit, Staufen (29.01.)
Trepp Enrico, Cinuos-chel (17.01.)
Trösch Joachim, Langenthal (24.01.)
Trutmann Theodor, Luzern (23.01.)
Weibel Friedrich, St. Gallen (11.01.)
Widmer Jürg, Urdorf (06.01.)
Wirz Dorothea, Unterentfelden (13.01.)
Wölfli Hans, Unterseen (20.01.)
Wüest Elisabeth, Zürich (20.01.)
Wüst Walter, Montlingen (26.01.)
Wüthrich Karl, Thun (09.01.)
Zürcher Alfred, Langnau i. E. (13.01.)
Zürcher Paul, Mauss (10.01.)
Zurbuchen Charly, Lausanne (12.01.)

75 anni

Altherr Werner, Gümligen (21.01.)
Andres Fritz, Walkringen (06.01.)
Ballenegger Maurice, Delémont (24.01.)
Baumann Beat, Hütten (19.01.)
Bazzurri Gianni, Ponte Capriasca (01.01.)
Birrer Bruno, Nidau (22.01.)
Bonzon-Matthey de l'Endroit Roger, Aigle (06.01.)
Brenn Bernhard, Stierva (20.01.)
Bridy Yvon, Leytron (18.01.)
Bucher Adolf, Dübendorf (27.01.)
Carigiet Maria, Dardin (06.01.)
Demarchi Margrith, Grancia (29.01.)
Demicheli Rachel, Petit-Lancy (05.01.)
Denervaud-Chappuis Serge, Estavayer-le-Gibloux (06.01.)
Droz-dit-Busset René, Genève (11.01.)
Engler Hans, Sevelen (14.01.)
Frey Max, Möriken (15.01.)
Furrer René, Oberegg (27.01.)
Geinoz André, Riaz (01.01.)
Genoud Gabriel, Concise (14.01.)
Giagiozis Parthena, Adliswil (09.01.)
Häner Guido, Nunningen (12.01.)
Hossmann Ilse, Chur (24.01.)
Hubert-Brünisholz Rosmarie, Wichtrach (18.01.)
Hürzeler Hubert, Trimbach (26.01.)
Isenschmid Elisabeth, Wahlendorf (15.01.)
Jauch Johann, Stans (22.01.)
Kaufmann Agnes, Bern (28.01.)
Kohler Paul, Ostermundigen (02.01.)
Kraaz Bertha, Benken (21.01.)
Krüttli-Wagentristl Maria, Zürich (14.01.)
Madel Robert, Zürich (26.01.)
Marty-von Mühlenen Rosmarie, Schindellegi (01.01.)
Meier Ernst, Wittenbach (31.01.)
Meier Hans Rudolf, Küsnacht ZH (21.01.)
Michlig Peter, Obergesteln (30.01.)
Moesch Karl, Reinach BL (09.01.)
Montavon Jean-Louis, Montavon (25.01.)
Mooser Herbert, Châtelaine (13.01.)
Oberson Marie, Genève (09.01.)
Oetiker Adelheid, Winterthur (06.01.)
Pharisa Jean, Bulle (07.01.)
Praz Josette, Neuchâtel (30.01.)
Raemy Jean-Michel, Genève (19.01.)
Röhl Hans Joachim, Zizers (22.01.)
Vitiello-Siciliano Emilia, Wädenswil (14.01.)
Voide-Quarroz Gérard, St-Martin VS (12.01.)
Weber Albert, Winterthur (24.01.)
Winkenbach Kurt, Aarau (23.01.)
Zaugg Werner, Wynau (31.01.)
Zemp Josef, Hünenberg See (05.01.)
Zemp-Kaufmann Elisabeth, Horw (11.01.)
Zimmermann Elisabeth, Ostermundigen (19.01.)
Zimmermann Hansrudolf, Oberrohrdorf (21.01.)

Pensionamenti

Tecnologia dell'informazione
Lang Kurt, Zollikofen

PostMail
Augsburger Walter, Spiez
Braun Erich, Altnau
Burri-Buffat Viviane, Lausanne
Fischer Paul, Wil SG
Fragnière Jean-Paul, Prez-vers-Noréaz
Gugger Ernst, Schönenwerd
Häberlin Edith, Wattwil
Hostettler Paul, Zürich-Mülligen
Käser Bernadette, Gruyères
Kopp Peter, Zürich
Kunz Rolf, Wettswil
Lauper Margrit, Ostermundigen
Leuenberger Gilbert, Moutier
Liver Agnes, Tumegl/Tomils
Mayor-Sonnay Monique, Palézieux-Village
Meer Hans, Ostermundigen
Meili Yvonne, Affoltern am Albis
Nussbaumer Emil, Mettmenstetten
Rajapaksha Yapa Udeni, Petit-Lancy
Schaub Andreas, Basel
Schmid Andrea, Ehrendingen
Schneider Heidi, Zürich
Thalmann Marlise, Domat/Ems
Wäspi Werner, Schmerikon
Widrig Xaver, Schiers
Würgler Hansruedi, Härkingen

PostLogistics
Bausch Werner, Basel
Bosshard Jörg, Urdorf
Brodard Marcel, Biel/Bienne
Chevillat Gaston, Boudry
Pantelic Vojislav, Härkingen
Vanza Rainerio, Cadenazzo
Ziegler Karl, Dintikon

Rete postale e vendita
Amrein Erika, Neuenkirch
Brotschi Ewald, Bern
Brun Marielle, Vionnaz
Käser Bernadette, Albeuve
Liver Agnes, Thusis
Luongo Orlando, Configgnon
Maillard Elisabeth, Petit-Lancy
Meier Marianne, Wettingen

PostFinance
Hunkeler-Kneubühler Bernadette, Zofingen
Nauer Rösli, Zofingen
Schumacher Franz, Kriens
Wiesmer Walter, Bern

AutoPostale
Bucher Franz, Vaduz
Hauser Armin, Embrach
Wuffli Robert, Frauenfeld

InfraPost
Calabrese Giuseppina, Köniz
Schindler Hansulrich, Blumenstein

Swiss Post Solutions
Durrer Niklaus, Glattbrugg
Riedi Leo, Chur

Condoglianze

Personale attivo
PostMail
Hager Paul, Rapperswil SG, geb. 1955
Petrini Marino, Neuchâtel, né en 1955
Zwiker-Bächle Lucia, Dielsdorf, geb. 1967.

PostLogistics
Wenger Bernhard, Thun, geb. 1973

Pensionati
Aemmer Alfred, Matten b. Interlaken (1928)
Bachofner Friedrich, Hinterfultigen (1922)
Bettex Mathilde, Lausanne (1918)
Bischofberger Erwin, Altenrhein (1936)
Bitz Robert, Carouge (1926)
Borgeaud Arthur, Echichens (1921)
Bovigny René, La Chaux-de-Fonds (1940)
Bühler Johann, Rapperswil SG (1924)
Bürki Walter, Bern (1920)
Calanca Antonietta, Claro (1923)
Capelli Michele, Roveredo (1957)
Chatelain Raoul, Tavannes (1949)
Dietiker Hilda, Veltheim (1936)
Döbeli Hermann, Nesslau (1914)
Durscher Hans, Mühlehorn (1929)
Ehrenbold Hansruedi, Frauenfeld (1931)
Escamilla-Fernandez José, Birsfelden (1945)
Favre André, Villars-sur-Ollon (1932)
Fischer Antoinette, Oberrohrdorf (1932)
Fuchs Marie, Klingnau (1915)
Geser Martin, Ettenhausen (1949)
Grub Jules, Arbon (1931)
Grütter Rudolf, Olten (1936)
Huguenin Georges, Colombier NE (1918)
Jaquet Paul, La Tour-de-Trême (1932)
Juchli Margrit, Zürich (1925)
Käser Ludwig, Bern (1935)
Krüsi Robert, Zollikon (1947)
Künzi Hans, Hinwil (1939)
Loser Josef, Kirchberg SG (1931)
Mani Anetta, Lohn GR (1923)
Matasci Marco, Gordola (1926)
Mauri Carlo, Morbio Inferiore (1940)
Meier Ernst, Höri (1949)
Messer Hans, Lyss (1943)
Meuli Ernesto, Viganello (1939)
Meyer Johann, Affoltern am Albis (1931)
Moser Josef, Zürich (1927)
Näf-Obrist Guido, Oeschgen (1938)
Pini Myriam, Locarno (1935)
Porchet André, Romanel-sur-Lausanne (1951)
Righenzi Emilia E., Malvaglia (1916)
Scherrer Astrid, Pratteln (1955)
Spring Ernst, Schangnau (1914)
Steinemann Annemarie, Beringen (1945)
Streit Alfred, Biel (1924)
Tischhauser Georg, Maienfeld (1928)
Urech Max, Rupperswil (1919)
Voirol Paul, Frankreich (1932)
Walthert Albert, Bern (1933)

Cercasi testimoni d'epoca!

Archivio PTT, Ufficio informazioni di Zurigo: assegnazione delle chiamate, 44 posti di lavoro, apertura nel 1955.

Avete lavorato presso le PTT? Avete vissuto in prima persona la trasformazione radicale degli anni Novanta come impiegati delle PTT? Serbate ricordi particolari di questo vostro periodo di lavoro che vi piacerebbe condividere con il pubblico?

L'Archivio storico e biblioteca delle PTT (archivio PTT) è alla ricerca di testimoni d'epoca da tutta la Svizzera. Le interviste si propongono di raccontare le varie attività e i diversi percorsi professionali delle PTT. Sono importanti in questo senso sia le attività più quotidiane sia gli eventi straordinari. Quanto emergerà dalle interviste verrà conservato nell'archivio PTT, costituirà un elemento scientifico importante e sarà anche di ampio interesse pubblico.

Pensate di essere la persona giusta?
Allora saremo lieti di ricevere una vostra lettera!
Contatto:
Archivio storico e biblioteca delle PTT
Sägestrasse 77
3098 Köniz
j.metraux@mfk.ch

Automobili

Mitsubishi Colt, Jg. 12, 2000 km, rot, ABS, ZV, neu, Fr. 7500.–. Tel. 077 444 49 60

Renault Mégane II 1.6 16V, Kombi, Aut., Jg. 07, 80 000 km, weiss, neue Bereifung, ab Service + MFK, Fr. 5900.–. Tel. 079 363 99 69

Nissan Murano 4x4, Jg. 05, 107 000 km, 20"-Aluräder 8-fach bereift, alle Optionen, Fr. 12 700.–. Tel. 079 219 31 23

Ford Focus 2.0 16V, Jg. 99, 155 000 km, d'rot, 8 W'pneus, ab MFK, Fr. 2500.–. Tel. 056 443 26 76

Due ruote

Lenkertasche AGU, Click & Go, Volumen 6.5 l, neuwertig, Fr. 30.–. Tel. 079 415 20 35, alicebuochs@bluewin.ch

Kawasaki ZRX 1200 S, Jg. 01, mit Topcase + Tankrucksack, alles in blau, Zubehör, Pneu, Kette, Ritzel, top gepflegt, neu, Fr. 4500.–. Tel. 079 967 76 64

Yamaha XVS 1100 Drag Star, Jg. 03, 35 000 km, viel Chrom, MFK 8/13, Fr. 6000.–. Tel. 044 869 08 32

Quad Yamaha Grizzly 550, 1-jährig, 1890 km, royalblau, gepflegt, Topzustand, Fr. 8500.–, verhandelbar. Tel. 071 433 22 23, fabienne.din@bluewin.ch

BMW GS 650, Jg. 11, 9920 km, rot, Rahmengr. ist tief, mit 3 Koffern, Fr. 6300.–. Hansjörg Häfliger, Dorf 18, 6234 Kulmerau

Elettronica e film

Div. DVDs, Fr. 3.–/Stk. + Blu-rays, Fr. 7.–/Stk., Liste anfordern: rollendewolke@bluewin.ch

Babyphone, neuwertig, Fr. 35.–. Tel. 033 722 11 40, 079 549 01 50

Radio Philips Stereo, 80-jährig, Holzgehäuse, L 55 x B 24 x H 22 cm, funktionstüchtig, Fr. 200.–. Tel. 041 811 32 41

Musica e sport

Miniatur-Örgeli, 1-chörig, 8 Bässe, Celluloid schwarz + Similisteine, mit Koffer, Fr. 400.–.Tel. 044 463 75 62

Trampolin Trimline, gut erhalten, Fr. 50.–. Tel. 079 416 09 56

Zuger-Schwyzerörgeli, Tonart B, 3-chörig, 8 Bässe, mit Koffer, Fr. 600.–. Tel. 044 463 75 62

Knopfakkordeon Cooperativa Stradella, rot mit Verzierungen, Topzustand. Tel. 078 612 85 31

Casa e giardino

Bettstatt mit Einlegerahmen Robustaflex, 2 Motoren, Rücken + Fussteil verstellbar, mit Fernbedienung, Preis nach Absprache. Tel. 031 971 34 12

Waschmaschine, neu, Fr. 100.–. Tel. 079 593 57 37

Elektro-Motorsäge Black & Decker, Sägebock, Schraubstock, Werkzeug. Tel. 076 480 76 58

4 Stühle, Chromstahl, Sitzfläche + Lehne mit schwarzem Geflecht, Fr. 60.–. Tel. 044 432 15 89 (Di + Do ab 18 Uhr)

Kranzkasten, 50 x 70 x 10 cm, schwarze Samtrückwand, staubfrei unter Glas, Fr. 100.–. Tel. 052 763 15 70

Div. antike Gusseisenöfen, Jg. 1860–1880, top renoviert; div. Ölbilder, günstig. Tel. 079 504 91 40

Abbigliamento

2 Motorradhelme Project Flash Barry, Gr. S + M, schwarz-weiss, je Fr. 99.–; 2 Motorradjacken IXS, Gr. S + M, beige, je Fr. 90.–. Tel. 031 301 43 37

Immobili

Oberems VS, 5½-Zi.-EFH. Tel. 079 904 89 95, info@lebe-vs.ch

Stans NW, 4½-Zi.-Whg zu vermieten, neu ren., gr. Balkon m. Verglasung, Nähe ÖV + Shoppingcenter, an NR, per sofort o. n. Vereinb. Tel. 041 610 88 64

Di tutto un po'

51 Jahresberichte der Swissair, alle zus. Fr. 100.–. Tel. 052 365 10 84

Schwarzenberger Krippenfiguren, 14–16 cm, 18–22 cm, 25–30 cm, mit Zubehör, Engel, Kamele, Esel, auch beladen, Schafe, Kühe, Ochsen. Tel. 062 296 25 84

Déambulateur Active, avec panier de courses + assise, idéal pour personne âgée ou avec peu d'équilibre, très stable, 150 fr. Tél. 026 912 41 40

Tefra-Gerät mit Sonden, Fr. 1800.–. Tel. 071 446 59 63

Kleine Marktwaage, mit 6 Gewichtssteinen, 50g–2kg. Tel. 041 310 52 57

KRD Fehlliste, nach Käppeli 95 + KRD. Tel. 079 288 35 79

100 Bücher «Das Beste», zum Abholen, Fr. 1.–/Stk. Tel. 056 444 94 24, w-s.feuz@bluewin.ch

Cerco e colleziono

PTT-Sachen: Briefkästen, Schilder, Hüte, Velos usw., gegen Bezahlung. Tel. 079 949 47 78, baedu3@bluemail.ch

Briefmarken, alte Briefe, Postkarten, Münzen + alte Uhren, gegen Barbezahlung. Tel. 079 436 28 58, jumbo7@bluewin.ch

Kaffeepunkte Chicco d'Oro. Tel. 079 445 43 01 (SMS)

Cedo

Video-Kassetten: Krimis, Action, Heimat, Trickfilme + Div. Tel. 056 664 62 42

Kommode mit versenkbarer elektr. Nähmaschine Bernina. Tel. 062 929 04 31

Vorhangstange aus Holz, L 220 cm, Ø 2.5 cm, braun, mit 22 Holzringen zum Aufhängen des Vorhangs. Tel. 032 365 44 77

Annuncio gratuito

(max. 1 prodotto, max. 150 lettere)

Gli annunci potranno essere abbreviati o rifiutati. Pubblicazione in ordine di ricezione.

Rubrica:

Testo dell'annuncio:

Cognome: *Nome:*

Tel. / e-mail:

Inviare il tagliando a AK 15, CP, 2500 Bienne 4

o un'e-mail a info@ak15.ch, n. telefono 032 344 80 60

La mostra da non perdere

1960 circa, Huggler Holzbildhauerei SA, modello della Notte di Natale, legno intagliato e dipinto. © Museo Nazionale Svizzero

Presepi da tutto il mondo

Durante il periodo dell'Avvento e le festività natalizie, il Museo nazionale di Zurigo espone in un paesaggio invernale da favola 21 presepi, che non mancheranno di incantare i visitatori. I presepi, provenienti da tutto il mondo, testimoniano le tradizioni natalizie più svariate del nostro pianeta. I più vecchi risalgono al XVIII secolo e fanno parte delle collezioni del Monastero di Einsiedeln e del Museo Nazionale Svizzero. I presepi provenienti da Perù, Russia, Polonia, Italia, Germania o Francia mostrano come la storia del Natale sia narrata in altre culture. L'esposizione, che comprende anche attività di scoperta, di gioco e di bricolage, si rivela particolarmente adatta ai bambini. I presepi potranno essere ammirati fino al 5 gennaio 2014.

www.landesmuseum.ch

In agenda

Inverno 2013/2014
Hockey for fun, Berna, ogni giovedì a mezzogiorno
www.postactivity.ch

05.12.–31.12.2013
DAS ZELT, Chapiteau PostFinance, vari spettacoli, Berna
www.daszelt.ch

08.12.–28.12.2013
PostFinance Classics 2013, Die Fledermaus, Ginevra, Berna, Basilea, Lucerna, Zurigo
www.postfinance.ch/classics

20.12.–21.12.2013
Arosa Challenge, torneo di tre Paesi squadra nazionale
www.swiss-icehockey.ch

13.01.2014
2xNatale, lavoro volontario
www.2xnatale.ch
Iscrizione su intranet

16.01.–17.01.2014
DAS ZELT, Chapiteau PostFinance, vari spettacoli, Neuchâtel
www.daszelt.ch

23.01.–30.01.2014
Festival del cinema di Soletta
www.solothurnerfilmtage.ch
✓ 20% di sconto con la carta d'identità del personale

24.01.–08.02.2014
DAS ZELT, Chapiteau PostFinance, vari spettacoli, Lenk
www.daszelt.ch

13.02.–16.02.2014
DAS ZELT, Chapiteau PostFinance, vari spettacoli, Losanna
www.daszelt.ch

22.02.2014
Bremgarter Reusslauf
www.reusslauf.ch
Iscrizione su intranet o via tagliando

22.02.–26.02.2014
DAS ZELT, Chapiteau PostFinance, Iscrizione su intranet, Ginevra
www.daszelt.ch

15.03.2014
Kerzerslauf
www.kerzerslauf.ch
Iscrizione su intranet o via tagliando

15.03.-16.03.2014
Torneo della Posta di curling
Interlaken (iscrizioni fino al 31.1.14)
www.postactivity.ch

Corse gratis per i collaboratori

Bremgarter Reusslauf, 22 febbraio 2014
Termine d'iscrizione: 12 gennaio 2014
☐ Running 11 km Tempo stimato:
☐ Jogging 6,5 km Tempo stimato:
☐ Nordic walking 11 km

Kerzerslauf, 15 marzo 2014
Termine d'iscrizione: 31 gennaio 2014
☐ Running 15 km Tempo stimato:
☐ Running 5 km Tempo stimato:
☐ Nordic walking (incl. Walking) 15 km
☐ Nordic walking (incl. Walking) 5 km

Maratona di Zurigo, 6 aprile 2014
Termine d'iscrizione: 24 febbraio 2014
☐ Running 42,195 km Tempo stimato:
☐ Running 10 km Cityrun Tempo stimato:

Maratona della Jungfrau, 15 settembre 2014
Termine d'iscrizione: 31 gennaio 2014
☐ Running Marathon Tempo stimato:

Attenzione: per ragioni amministrative, non possiamo rimborsare le spese di iscrizione già versate. Le iscrizioni vanno inoltrate agli organizzatori, che vi invieranno la documentazione necessaria. Chi si iscrive, si impegna a partecipare. Verranno riscosse anche le quote di partecipazione di coloro che non si presentano alla partenza.

Cognome: _____
Nome: _____
N. di personale: _____
E-mail: _____ *Anno di nascita:* _____
Via, n.: _____
Località: _____
Data/Firma: _____

Inviare a:
La Posta Svizzera SA,
Gare podistiche K22, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna

Nota:
Potete iscrivervi anche direttamente su intranet su Piazza mercato > Ticket e manifestazioni.

Ambasciatore della Posta

Raffaele Iorillo, tecnico di servizio

«Per me la sicurezza viene prima di tutto: sono tecnico di servizio presso InfraPost SA e mi occupo costantemente di prevenire e affrontare eventuali pericoli in tutti gli edifici della Posta. Si tratta di un lavoro stimolante e mi piace confrontarmi con le sfide sempre nuove della tecnica. Amo inoltre il contatto quotidiano con i clienti. Nella mia professione, la rapida risoluzione di guasti complessi agli impianti per garantire la sicurezza rappresenta uno degli impegni maggiori. Tutto ciò a tutela del nostro personale e della clientela».

©Dominic Büttner